

DALLA MAPPA DEL PARCO ALLA REALIZZAZIONE DELLE RETI. QUALIFICARE IL PAESAGGIO PERIURBANO LUNGO IL MEDIO CORSO DEL FIUME OLONA.

LA NOSTRA VISIONE COMUNE

Noi, cittadini, associazioni e Istituzioni che vivono, operano nel territorio lungo il medio corso del fiume Olona e lo amministrano, riuniti alla conferenza di Parabiago del 4/6/2013, riconosciamo che attraverso i progetti "M'appare il Parco" e "Dalla mappa del Parco alla realizzazione delle reti" abbiamo compiuto un percorso di partecipazione che ci ha permesso di riflettere sul patrimonio comune, sugli obiettivi specifici e di sistema territoriale.

Riconosciamo negli elementi naturali e culturali, materiali e immateriali riportati sulla mappa di Comunità del Parco dei Mulini il patrimonio comune da custodire, migliorare e utilizzare per un futuro sostenibile delle nostre comunità. Riconosciamo in particolare nel fiume Olona l'elemento patrimoniale chiave che, nel corso di millenni, ha prodotto prosperità al nostro territorio.

Abbiamo progettato e in parte costituito una rete di spazi, azioni e attori, condivisa a livello sovralocale, capace di mettere in relazione il territorio, le amministrazioni comunali, le associazioni che vi operano, i cittadini, gli agricoltori, coloro i quali fruiscono di spazi aperti, gli operatori (industrie, depuratori,...) che agiscono sul territorio.

La rete che ne è derivata è stata capace di trattare e integrare aspetti fisici, gestionali e procedurali e di far convivere interessi generali con le esigenze dei privati.

LE NOSTRE SFIDE

Trovandosi in grave situazione di crisi, il fiume Olona e il suo territorio dovranno essere al centro delle nostre azioni affinché essi tornino pienamente a svolgere le proprie funzioni ecologiche, economiche e culturali. Dovremo affrontare sfide importanti: migliorare la qualità delle acque, assicurare una efficace protezione del territorio, migliorarne la fruibilità, la conoscenza e la naturalità, sostenere l'agricoltura.

LE NOSTRE RESPONSABILITÀ

Nell'ambito di questa rete di attori che abbiamo costituito, ognuno di noi, secondo il principio della sussidiarietà, riconosce di avere un ruolo importante nello sviluppo ambientale economico e sociale sostenibile e durevole delle nostre comunità.

LA NOSTRA RISPOSTA: IL PATTO PER IL FIUME OLONA

Noi raccogliamo queste sfide e accettiamo le nostre responsabilità. Adottiamo il Patto per il Fiume Olona come un significativo passo in avanti, da una fase programmatica a una pragmatica per poter indirizzare l'azione di ognuno di noi verso gli obiettivi condivisi.

Adottiamo il Patto come una risorsa all'interno della quale selezioneremo le priorità più adeguate ai tempi e alla situazione e alle esigenze locali, tenendo in opportuna considerazione l'impatto globale delle nostre azioni e nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno. Proseguiremo il processo partecipato per realizzare gli obiettivi, reperire le risorse, stabilire i tempi e verificare periodicamente i progressi effettuati.

A. PATTO PER IL FIUME OLONA

1. PIU' PULIZIA E SICUREZZA

Ci impegniamo a rafforzare le nostre azioni in merito alla qualità delle acque del fiume, della pulizia e della sicurezza del territorio perifluviale.

Lavoreremo quindi per:

- _ migliorare la qualità delle acque del fiume Olona come presupposto per ogni altro obiettivo da conseguire nelle aree perifluviali
- _ assicurare la pulizia dai rifiuti,
- _ Individuare aree umide e golenali adatte al finissaggio come opportunità per depurare ulteriormente le acque del fiume e per il loro riutilizzo.
- _ assicurare il controllo del territorio e della qualità delle acque da parte degli organi di vigilanza per prevenire scarichi abusivi;
- _ scelte e progetti di messa in sicurezza idraulica del Fiume che non deturpino i luoghi.

2. FRUIZIONE E TEMPO LIBERO

Ci impegniamo a migliorare la fruizione del patrimonio culturale e naturale comune.

Lavoreremo quindi per:

- _ "ri-portare" la popolazione al fiume, attraverso percorsi ciclopedonali, sentieri, aree di sosta, aree fruibili-attrezzate, ristoranti, segnaletica, mappe.

- _ pubblicizzare e favorire la fruizione del territorio mediante segnaletica, mappe, pannelli informativi, sistemi informatici di visita autoguidata, visite guidate.

- _ collegare il Parco dei Mulini con i centri abitati mediante raggi costituiti da piste ciclopedonali, piantumazione stradale, aree verdi;

- _ collegare il Parco dei Mulini con il Parco del Roccolo;

- _ Valorizzare la corsa 5 Mulini integrandola con le proposte culturali e naturali e rendendo permanente il percorso integrandolo con il percorso del Parco Castello di Legnano.

3. MIGLIORE MOBILITA'

Ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili.

Lavoreremo quindi per:

- _ Realizzare due dorsali ciclabili a destra e a sinistra idrografica del Fiume e completare quella lungo il Canale Villoresi integrando i progetti di rete che sono stati attivati per iniziativa e cura del Parco.

- _ mantenere e ripristinare la viabilità vicinale e i sentieri pedonali.

4. PIU' CULTURA

Ci impegniamo a informare ed educare le comunità sul patrimonio culturale e naturale comune.

Lavoreremo quindi per:

- _rafforzare la rete del partenariato locale

_proseguire le attività culturali in corso che riguardano il Fiume e il Parco dei Mulini (Giri di Acqua, Mulino Day, Il ritorno della Principessa, Palio di Legnano, Mappa interattiva delle comunità ecc.)

_porre maggiore attenzione nelle attività culturali al Fiume Olona e ai suoi mulini quali monumenti da tutelare, memoria produttiva, luoghi del turismo locale e dello sport e come potenzialità per il territorio evitando che ci sia uno scollamento tra memoria, conservazione, riuso, rifunzionalizzazione e reali possibilità di valorizzazione dei luoghi.

_migliorare la percezione da parte dei cittadini di salubrità e qualità dei prodotti locali.

5. PIU' NATURA

Ci impegniamo incrementare, conservare e rendere disponibili gli ecosistemi naturali a beneficio dei cittadini e della biodiversità.

Lavoreremo quindi per:

- _ Realizzare la rete ecologica del Parco attraverso la piantumazione di elementi arboreo/arbustivi lineari di collegamento delle aree strategiche del parco (*core areas*)

- _Proseguire la realizzazione di progetti di ingegneria naturalistica lungo il fiume Olona per migliorare la naturalità e la funzionalità ecologica del fiume;

- _ Tutelare i prati irrigui, come risorsa paesaggio; realizzazione di prati fioriti per migliorare la qualità ecologica delle aree a parco urbano;

- _ Naturalizzazione e irrobustimento delle caratteristiche ecologiche delle isole fluviali;

- _ Porre attenzione alle cave di Nerviano e Parabiago che costituiscono *core areas* della rete ecologica sovra comunale, ancorchè esterne al parco per il collegamento del Parco agli spazi aperti a Ovest dello stesso.

- _ripristinare/riutilizzare ai fini naturalistici le rogge molinare abbandonate;

- _ realizzare scale di risalita dei pesci;

- _ tutelare e ampliare le aree umide esistenti (es: foppa di san vittore), realizzare nuove aree golenali o zone umide per la biodiversità;

- _ migliorare la dotazione a verde dei depuratori;

- _ utilizzo di reliquiati di via resegone a fini naturalistici;

6. PIU' AGRICOLTURA COMPATIBILE CON L'AMBIENTE

Ci impegniamo a favorire pratiche agricole multifunzionali, le filiere agricole ed a riattivare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione e la sicurezza alimentare senza danneggiare l'ambiente e la biodiversità.

Lavoreremo quindi per:

_ sostenere l'agricoltura multifunzionale locale cogliendo l'opportunità del distretto agricolo del fiume Olona, come punto di riferimento per i singoli agricoltori e quale soggetto intermedio presente sul territorio per:

- 1) costituire l'interfaccia tra agricoltori e le grandi aziende della ristorazione collettiva per la promozione dei prodotti locali nelle mense scolastiche;
- 2) rivestire il ruolo di soggetto promotore/finanziatore/esecutore di servizi e/o opere ambientali in partnership con le Istituzioni locali;
- 3) divenire punto di riferimento per gestire strategie di rete capaci di riattivare la produzione agricola locale per soddisfare le esigenze del territorio (ad esempio: prodotti agricoli locali da distribuire nelle mense scolastiche, nei mercati e nei negozi locali) per la riattivazione di filiere agricole tradizionali (es: filiera del pane), per attivare forme di partecipazione, educazione e informazione ambientale e alimentare (Orti comunitari e didattici, recupero di manufatti idraulici, mulini, rogge

_ riutilizzo delle acque depurate ai fini agricoli

_ assicurare la pulizia, ripristino e mantenimento in uso di rogge storiche, in grado di garantire la corretta irrigazione dei campi agricoli;

_ Riattivare i mulini, rifunzionalizzandoli a scopo produttivo per le filiere agricole e didattiche, facendoli diventare i recapiti di un sistema legato alla tradizione e alla memoria dei luoghi, all'utilizzo delle reti nella storia, costituito da percorsi e da emergenze storiche; integrando azione di tutela, fruizione, riqualificazione del patrimonio naturale e di quello culturale

7. ENERGIA DAL FIUME

Ci impegniamo a favorire sistemi di produzione energetica compatibile con l'ambiente e il paesaggio

Lavoreremo quindi per:

_ Individuare aree idonee per sistemi di produzione energetica compatibile con l'ambiente e il paesaggio.

B. PROGETTI

Seguono i progetti condivisi tra i partners che intendiamo realizzare lungo il fiume Olona di concerto con i proprietari delle aree, cogliendo le opportunità di bandi e strumenti finanziari a disposizione.

ACCENTANDO E APPROVANDO I PUNTI DI CUI SOPRA, CON LA MIA/NOSTRA FIRMA, IO/NOI:

1. sottoscrivo/sottoscriviamo il Patto per il fiume Olona con allegati studi di fattibilità;
2. intendo/intendiamo collaborare dando priorità alle iniziative volte a promuovere il Patto sui temi:
 - PIU' PULIZIA E SICUREZZA**
 - FRUIZIONE E TEMPO LIBERO**
 - MIGLIORE MOBILITA'**
 - PIU' CULTURA**
 - PIU' NATURA**
 - PIU' AGRICOLTURA COMPATIBILE CON L'AMBIENTE**
 - ENERGIA DAL FIUME**
3. intendo/intendiamo collaborare in qualità di partners ai bandi di finanziamento
4. acconsento/acconsentiamo a stabilire specifici obiettivi e a fissare scadenze temporali per verificare i progressi compiuti rispetto agli impegni presi.
5. acconsento/acconsentiamo a effettuare una verifica periodica dei nostri risultati relativamente al Patto.
6. demando/demandiamo al Parco dei Mulini la presentazione delle istanze contenute in questo patto nell'ambito del Contratto di Fiume, del Patto per lo sviluppo del Sistema Verde V'Arco Villoresi e di altri tavoli di contrattazione per aprire un'interlocazione stabile con gli Enti sovraordinati.

Sottoscrizioni Patto per il fiume Olona

Hanno sottoscritto il patto:

Proprietari dei terreni lungo il fiume Olona:

Comune di Parabiago
Comune di Canegrate
Comune di Legnano
Comune di Nerviano
Comune di San Vittore Olona
Pierangelo Banfi
Ianomi Spa ora CAP holding spa

Partners

Consorzio Fiume Olona
Legambiente di Parabiago
Legambiente di Nerviano
Legambiente Lombardia Onlus
Legambiente di Canegrate
LIPU di Parabiago
Agenda 21 Parabiago
Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago
Ass. culturale Assesempione di S. Vittore Olona
Ass. Olona Viva di San Vittore Olona
Ass. Nerviano Viva
Ass. La fabbrica di S. Ambrogio di Parabiago
Distretto agricolo valle dell'Olona
Trekking Italia di Milano
Aemme Linea Distribuzione di Legnano
Associazione Culturale Ecomuseo Valle Olona di Castellanza (7/11/2013)
Imprese che resistono di San Vittore Olona (7/11/2013)
Società Arte e Storia Legnano (7/11/2013)
Ass. Cicloambientale Fiab Canegrate pedala (25/03/2014)

Altri firmatari

Claudio Rosiello (Consigliere Comunale di Parabiago)
Luigi Lazzati (Consigliere Comunale di Parabiago)
Roberto Morgese (Consigliere Comunale di Parabiago)
Giacomo Sartori (Capogruppo in Consiglio Comunale di Parabiago)
Davide Spirito (Consigliere Comunale di Canegrate)
Marco De Bernardi, Parabiago
Maria Cristina Ciapparelli, Legnano
Maria Marciànò, Canegrate
Hugues De Varine, Parigi, Francia (15/6/2013)
Antonio Agrati, Cerro Maggiore (7/11/2013)
Pier Antonio Agostini, Legnano (7/11/2013)
Fiorenzo Panizza, San Vittore Olona (7/11/2013)
Marco Perotti, Legnano (7/11/2013)
Silvana Secchi, Legnano (7/11/2013)
Luciana Rossetti, San Vittore Olona (7/11/2013)
Walter Re, Legnano (7/11/2013)
Luisa Bocchi Lazzati, Milano (7/11/2013)
Giuliano Rancilio, Parabiago (25/03/2014)